Chiarimenti in merito alla gara per l'affidamento dei Servizi relativi all'attuazione dell'intervento" Agenzia di Innovazione e Ricerca Territoriale" - Realizzazione sottosistema toponomastica, anagrafe immobiliare e igiene urbana" - C. I. G. 493755681.

D:Quale è la data di riferimento per l'aggiornamento?

R: La data di riferimento per l'aggiornamento è da intendersi quella in cui verranno espletate operativamente le attività previste dal bando.

D:Le coppie stereoscopiche messe a disposizione dalla Regione in quale anno sono state effettuate?

R: Le coppie stereoscopiche messe a disposizione dalla Regione risalgono al periodo maggio-giugno 2011.

D:Le coppie stereoscopiche messe a disposizione dalla Regione ricoprono l'intero territorio oggetto dell' appalto?

R: Sì, le coppie stereoscopiche messe a disposizione dalla Regione ricoprono l'intero territorio oggetto dell' appalto.

D:Le coppie stereoscopiche messe a disposizione dalla Regione sono in formato digitale?

R: Sì, le coppie stereoscopiche messe a disposizione dalla Regione sono in formato digitale.

D:Delle coppie stereoscopiche verranno forniti anche i dati di orientamento assoluto?

R: Sì, delle coppie stereoscopiche verranno forniti anche i dati di orientamento assoluto.

D:La superficie da aggiornare è di 72209 ha?

R: La superficie da aggiornare è di circa 720 Kmq.

D:Le ortofoto digitali (AGEA 2011) messe a disposizione ricoprono l'intero territorio oggetto dell'appalto?

R: Si, le ortofoto digitali (AGEA 2011) messe a disposizione dalla Regione Campania ricoprono l'intero territorio oggetto dell'appalto.

D:Quale è la data di impianto della vecchia CTR?

R: La data di impianto della vecchia CTR è il 1998, aggiornata solo per alcuni strati informativi nel 2004 (PROGETTO ORCA).

D: anno di realizzazione della Carta Tecnica Regionale;

R: La data di impianto della Carta Tecnica Regionale è il 1998, aggiornata solo per alcuni strati informativi nel 2004 (PROGETTO ORCA).

D: in riferimento al *Capitolato d'Oneri (Parte Prima - Aspetti Amministrativi), Art.* 33 - *Standard di qualità* e *formato dei dati,* si chiede in che modo e secondo quali procedure l'Appaltatore dovrà certificare i servizi svolti?

R: Per quanto riguarda i soli servizi svolti, gli stessi si intendono certificati a condizione che l'Appaltatore si attenga agli standard di qualità ISO ed europei CEN.

D: nel Capitolato d'Oneri (Parte Seconda Specifiche Tecniche). Sezione Seconda: toponomastica e numeri civici. pag 32, si dice che l'ISTAT fornirà un grafo stradale con attivata la "Label features" della toponomastica. Esso costituirà, pertanto, un elemento di supporto alla realizzazione del grafo stradale prevista nella precedente fase di Aggiornamento Carta Tecnica Regionale (CTR) e Realizzazione Grafo Stradale?

R:No, il grafo stradale fornito dall'ISTAT dovrà essere utilizzato esclusivamente come strumento di lavoro per la predisposizione dei layout necessari per le attività di rilievo sul campo dei numeri civici, della toponomastica e degli edifici.

D: in riferimento al Capitolato d'Oneri (Parte Seconda- Specifiche Tecniche). Sezione Terza – Correlazione tra i Dati Rilevati sul Campo e le Banche Dati della Piattaforma dell'AIRT e dei Comuni della "Città Vallo" (pag 41), si chiedono chiarimenti in merito al seguente tema: successivamente alla creazione del database centralizzato che integra le informazioni dei vari database comunali, è necessario sviluppare dei meccanismi di allineamento automatico che permettano l'aggiornamento in tempo reale dei nuovi dati inseriti dagli operatori comunali? Ad esempio, un cambio di residenza registrato su un database comunale di tipo locale deve avvenire in maniera automatica sul database centralizzato oppure l'aggiornamento viene effettuato manualmente dall'operatore?

R: Si, è necessario sviluppare dei meccanismi di allineamento automatico che permettano l'aggiornamento in tempo reale del database centralizzato, con i dati inseriti dagli operatori comunali.

D: in riferimento al Capitolato d'Oneri (Parte Seconda Specifiche Tecniche), Sezione Seconda: toponomastica e numeri civici. pag 32, si chiedono chiarimenti e maggiori delucidazioni in merito alle modalità di acquisizione delle basi cartografiche catastali.

R: Le basi cartografiche catastali dovranno essere acquisite attraverso il "Portale dei Comuni".

- D: Nella seconda sezione delle specifiche tecniche, con particolare riferimento alla rilevazione dei numerici civici secondo la metodologia adottata dall'ISTAT, si accenna "alla possibilità di utilizzare, nello svolgimento delle attività di gara, la piattaforma tecnologica software utilizzata in occasione del Censimento 2011, denominata "Rilevazione Numeri Civici (RNC)". Sarebbe utile sapere, per una corretta pianificazione delle attività, se la piattaforma RNC consente di effettuare l'upload dei dati in maniera massiva. In particolare, se è possibile registrare i dati riferiti agli edifici, ai civici ed alla toponomastica caricando nel sistema file con estensione .xls e/o .txt o altra tipologia R: Nella piattaforma ISTAT denominata "Portale RNC" è possibile l'upload dei dati in forma massiva con estensione .txt.

  Le specifiche tecniche sui contenuti e sulle modalità di registrazione dei file relativi ai numeri civici e edifici sono indicate nel documento "RNC-EDI Tracciati per il colloquio con i Comuni" presente nella sezione "DOCUMENTAZIONE" del menu "INFO" del Portale RNC https://rnc.istat.it/homepage.php
- D: Relativamente al requisito dell'art.8 punto 5 (Certificato del casellario giudiziale), con gli aggiornamenti al codice degli appalti come società non possiamo richiederlo ma deve essere direttamente l'ente a farlo, quindi volevamo sapere come dobbiamo comportarci? R: Come specificato all'art.8 punto 5 del disciplinare di gara, il certificato del casellario giudiziale può essere reso mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.
- D: Relativamente al requisito dell'art.8 punto 8.b "Dipendente responsabile/referente di progetto con qualifica tecnica ed esperienza pluridecennale" con la definizione pluridecennale si intende un'esperienza di almeno 10 anni?
- R: Per esperienza pluridecennale si intende un'esperienza di almeno due decenni.
- D: Cosa si intende per servizi analoghi, in particolare, rientrano:
  rilievi topografici gps per posizionamento vertici reti elettriche media tensione?
  implementazione dati su piattaforme gis presso clienti?
  progettazione e sviluppo sw opensource gis, censimento dati utenze, toponomastica ecc per banche dati azienda elettrica?
- R: Sarà la commissione di gara a valutare in sede di ammissibilità se i servizi svolti possono essere ritenuti analoghi a quelli oggetto di gara.
- D: Si potrebbero conoscere le quantità presunte in merito alle attività da campo civici, fabbricati, ecc. in quanto l'unico riferimento indicato è molto approssimativo per i 15 Comuni?
- R: La Cartografia Tecnica della Regione Campania (Anno 2004) riporta circa 30.000 "edifici" e circa 7.000 "edifici minori". E' stato ipotizzato per tali tipologie un aggiornamento pari al 10% dei valori sopra indicati.
- D: In riferimento alle Specifiche Tecniche Capitolato d'Oneri Sezione Prima: aggiornamento Carta Tecnica Regionale (CTR) e realizzazione grafo stradale pag. 25 le coppie stereoscopiche messe a disposizione della Regione sono state acquisite da piattaforma aerea o satellitare? R: Le coppie stereoscopiche messe a disposizione della Regione sono state acquisite da piattaforma aerea.
- D: In riferimento alle Specifiche Tecniche Capitolato d'Oneri Sezione Prima: aggiornamento Carta Tecnica Regionale (CTR) e realizzazione grafo stradale si richiede se la vecchia CTR è tridimensionale su tutti i livelli?
- R: La vecchia CTR è tridimensionale su quasi tutti i livelli di interesse del bando, anche se sono state riscontrate delle imprecisioni da parte della Regione alle quote altimetriche più alte.
- D: In riferimento alle Specifiche Tecniche Capitolato d'Oneri Sezione Seconda: toponomastica e numeri civici pag. 36 Servizi e forniture migliorative, se il 3D richiesto è semplicemente la quota di gronda e la quota al piede dell'edificio o è una vera e propria ricostruzione dell'edificio?
- R: Il 3D richiesto è relativo alla quota di gronda e alla quota al piede dell'edificio, ulteriori elaborazioni possono essere presentate nelle proposte migliorative.
- D: In riferimento alle Specifiche Tecniche Capitolato d'Oneri Sezione Seconda: toponomastica e numeri civici pag. 32 Attività di rilevazione, si chiede conferma, come scritto nel documento ISTAT "Rilevazione dei Numeri Civici Manuale per le operazioni sul campo" a pag. 3 che la rilevazione interessa soltanto le sezioni di censimento di centro abitato.
- R: La informazioni sui numeri civici, sugli edifici e sulla toponomastica vanno acquisite per tutte le sezioni di censimento del territorio di ciascun comune (pag. 30, Specifiche Tecniche Capitolato d'Oneri Sezione Seconda), anche quelle esterne ai centri abitati.

D: In riferimento alle Specifiche Tecniche Capitolato d'Oneri Sezione Quarta: Igiene Urbana – pag. 48 – cosa si intende per "attrezzature per il monitoraggio in dotazione della Comunità Montana" si possono fare degli esempi? Cosa si deve monitorare e in che modo? Cosa si intende "garantire l'acquisto di altre (attrezzature) che si rendessero necessarie durante la fase operativa? L'azienda aggiudicataria deve acquistare le ulteriori attrezzature? In caso affermativo, il costo di tali attrezzature è compreso nella base d'asta? R: La società dovrà verificare le attrezzature in dotazione della Comunità Montana ed elaborare le specifiche tecniche per l'eventuale riparazione, manutenzione e acquisto di altre che si rendessero necessarie nella fase operativa; riparazioni, manutenzioni ed acquisti sono a carico della Comunità Montana.

D: Nell'Allegato Sub 5 relativo all'offerta economica, il totale dei costi relativi alle proposte migliorative è escluso dal computo complessivo dell'offerta. Le offerte migliorative, pertanto, vanno escluse dall'offerta complessiva o si tratta di un semplice errore nel foglio di calcolo? R: Nell'Allegato Sub 5 il totale dei costi relativi alle proposte migliorative non è da intendersi escluso dal computo complessivo dell'offerta; volutamente non è stato indicato nel foglio di calcolo perché la proposta migliorativa la formula l'azzienda partecipante.

D: In riferimento al Disciplinare di gara relativamente all'offerta tempo, vorrete cortesemente indicare, in termini di giorni naturali e consecutivi, la riduzione massima applicabile, al di sotto della quale non è tecnicamente accettabile la realizzazione dei lavori oggetto di gara.

R: La riduzione sui tempi di esecuzione è proposta dal concorrente; nel suo complesso la proposta tecnica sarà ammessa alla successiva fase di valutazione se avrà raggiunto un punteggio pari o superiore a 35/75.

D: In riferimento al Disciplinare di gara relativamente alla composizione della Busta B "Offerta Tecnica" a pag. 13, vorrete cortesemente specificare se il curriculum del Responsabile del progetto viene conteggiato nelle 50 cartelle formato A4 relative all'Offerta Tecnica è escluso dal computo.

R: Il Curriculum è escluso dal computo delle 50 cartelle.

D: Nella sezione seconda, del Capitolato d'oneri, alla pagina 31, in merito alle attività propedeutiche alla rilevazione sul campo degli edifici, civici e toponimi, facendo riferimento alla metodologia prevista dai manuali RNC.1 ed EDI.1 dell'ISTAT si cita la seguente procedura: "Le mappe dovranno essere precaricate nella piattaforma tecnologica RNC dell'ISTAT da parte della ditta aggiudicataria in scala 1:1000 formato A/4 o A/3 in PDF". Tale metodologia risulta inapplicabile per gran parte delle sezioni di censimento presenti sull'area di intervento. Infatti la dimensione indicata per le minute di rilievo comporta che le sezioni non superino in media i 5 Ha nel formato A4 ed i 10 Ha nel formato A3, la maggior parte delle sezioni di tipo 2 e buona parte delle sezioni di tipo , dei comuni interessati, superano largamente tali dimensioni, rendendo impossibile rispettare tali vincoli. E' possibile, solo provvisoriamente, sub-ripartire le sezioni in sede di preparazione? Ovvero quale metodo adottare in tali casi?

R: Per le sezioni che superano i formati A4 e A3 in scala 1:1000, la ditta dovrà sub-ripartire le stesse in quadranti le stesse, avendo cura di riportare sul layout la indicazione della sezione di censimento nonché la denominazione della stessa.

D: Sempre nella stessa sezione del Capitolato d'Oneri, si indica di precodificare la numerazione degli edifici, come indicato dal manuale EDI.1, il quale prevede una codifica di tipo alfabetico ad una o due lettere. Il riconoscimento dell'entità "edificio" non è sempre univoco sulla cartografia alla scala 1:5.000 disponibile per l'area, la quale, nel caso di isolati molto complessi, non riporta certo la suddivisione degli stessi negli edifici così come previsti dal manuale. Tale riconoscimento e codifica è possibile, in questi casi, solo in sede di rilievo sul campo, quindi non è possibile pre-caricare tale codifica. In questo caso come deve essere risolta la metodologia? Si può operare la codifica in corso d'opera sul campo, naturalmente evitando ambiguità nella codifica degli stessi?

R: La codifica degli "edifici" da utilizzare per le attività di rilievo sul campo dei civici e della toponomastica è quella della CTR, alla quale dovranno essere associate tutte le informazioni da rilevare secondo i manuali dell'ISTAT; nel caso di isolati molto complessi che contengono più numeri civici, le informazioni vanno rilevate per ognuno di essi e relazionate all'edificio della CTR.

D: Si richiede un chiarimento in merito all'art.12 del capitolato d'oneri sulle professionalità coinvolte: qui si dice "tecnici quali ingegneri, architetti e geometri", possono intendersi quali tecnici anche i geologi regolarmente iscritti ai rispettivi albi professionali.

R:In merito a quanto disciplinato dall'art. 12 del capitolato d'oneri, nei profili professionali di natura tecnica, rientra anche la quella dei geologi.

D: Può essere motivo di esclusione la presentazione di un'offerta da un gruppo di tecnici costituito da varie figure professionali tra cui il geologo?

R: Come specificato all'art. 6 del Disciplinare di gara "Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere a), b), c), d), e), e-bis), f) e f-bis) del d.lgs. n. 163/2006".

- D: Bisogna realizzare da zero dei meccanismi di interoperabilità tra i database comunali e la base dati centrale (ad esempio il modulo web service che si interfaccia con il DB legacy ed espone i dati di quest'ultimo verso il DB centralizzato) oppure i DB comunali espongono un servizio Web a cui basta semplicemente collegarsi?
- R: Bisogna realizzare da zero dei meccanismi di interoperabilità tra i database comunali e la base dati centrale.